



Comunicato stampa - Sabaudia Studios, gran finale con il film per la tv “Permette? Alberto Sordi”, omaggio al celebre attore nel centenario della sua nascita. L’artista debuttò col film “Scipione l’Africano”, girato in parte nella città delle dune

Sabaudia Studios si prepara ad accendere i riflettori sul gran finale di questa nuova edizione del Festival del Cinema Italiano e lo fa



con un omaggio al grande Alberto Sordi nel centenario della sua nascita. Questa sera la platea potrà assistere alla proiezione del film per la tv “Permette? Alberto Sordi”, con Edoardo Gero, Pia Lanciotti, Alberto Paradossi, Paola Tiziana Cruciani, Massimo Wertmüller e Gennaro Cannavacciuolo, ma non prima di aver ascoltato il suo regista Luca Manfredi, figlio



del grande attore Nino. Manfredi dialogherà con Flora Canto sulla genesi dei film e sulla figura del grande attore romano che, tra l'altro, debuttò in "Scipione l'Africano", in parte girato nel 1937 proprio nella città delle dune. Sarà presente anche il produttore del film tv, Sergio Giussani.

Un legame dunque che nella serata odierna troverà il giusto contesto per ricordare Sordi e la sua cinematografia, con film apprezzati e visti in tutto il mondo e che hanno contribuito a scrivere le migliori pagine della storia della Settima Arte.

Ospite della serata anche Andrea Perrozzi, artista poliedrico che tra teatro e televisione ha lavorato con i più volti noti e che per



l'occasione delizierà gli spettatori con l'interpretazione de "La voce di Roma" dedicata proprio all'intramontabile Sordi.

LA TRAMA. Alberto Sordi viene licenziato dall'hotel in cui lavora come usciere a Milano



perché secondo il direttore avrebbe importunato Vittorio De Sica e si sarebbe presentato in ritardo più di una volta. Poco dopo viene espulso dall'Accademia dei filodrammatici a causa del suo accento romano e torna così a Roma. Trova lavoro come comparsa a Cinecittà appearing nel film Kolossal "Scipione l'Africano" in un ruolo da generico di un soldato romano. Successivamente gli viene affidato il doppiaggio di Oliver Hardy, della coppia Stanlio e Ollio, debutta a teatro nella compagnia di Aldo Fabrizi ed inizia a lavorare nei varietà e per la radio venendo notato anche da De Sica che prima lo aveva snobbato e che gli proporrà la trasposizione cinematografica di uno dei suoi personaggi in "Mamma mia, che impressione!", il suo primo film da protagonista assoluto. In quegli anni Sordi farà amicizia con l'altro esordiente Federico Fellini, che segnerà l'inizio della sua celebrità, avrà una relazione con Andreina Pagnani, di 15 anni più grande di lui, e affronterà la morte dei genitori rimanendo addolorato soprattutto per



la perdita della cara mamma.

IERI (12 agosto) il Sabaudia Studios ha regalato a cittadini e turisti un'altra serata di grande



intrattenimento con il film “DNA - Decisamente Non Adatti” e uno dei suoi protagonisti, Claudio Gregori, in arte Greg. Insieme alla magnifica Tosca D’Aquino, Greg ha ricordato gli esordi da fumettista, poi l’incontro con Lillo (al secolo Pasquale Petrolò) e gli anni trascorsi a fare radio. Ha infine narrato la genesi del suo ultimo film “DNA per l’appunto” e il mancato debutto dello stesso a causa del lockdown, ricordando a tutti quanto sono stati difficili i mesi con i cinema chiusi e di quanto ci sia bisogno di tornare quanto prima alla normalità, per la salute di tutti e anche per il mondo dello spettacolo e del cinema. A Greg, l’assessore alle Attività Produttive Emanuela Palmisani ha consegnato il Premio Duna d’Oro per la



sua carriera di attore.

Sabaudia Studios è promosso dall’Amministrazione comunale con la produzione esecutiva di



You Marketing e la direzione artistica di Max Nardari.

IL PREMIO “DUNA D’ORO”

Come ogni festival che si rispetti, anche quest’anno è previsto il premio di Sabaudia Studios. Il premio, che simboleggia il connubio





tra mare, spettacolo e cultura di una città che vuole rivestire un ruolo guida ed offrire una vetrina alle bellezze italiane, sarà il riconoscimento che verrà consegnato ai protagonisti della rassegna come ringraziamento per la loro attività professionalità e per la loro presenza al Festival.

INGRESSO E MISURE COVID-19

L'ingresso alle proiezioni è libero e gratuito fino ad esaurimento posti ma, al fine del rispetto delle misure di contrasto e contenimento dei contagi da Covid-19. Gli ingressi dovranno avvenire unicamente nella fascia oraria compresa tra le 19 e le 20.30 previa consegna del modulo di autenticazione scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Sabaudia o sui portali web www.sabaudiastudios.com e www.youeventlive.com. E' obbligatorio indossare la mascherina durante l'accesso e in tutti gli spostamenti all'interno dell'arena.

Cittadini e turisti sono invitati a partecipare.